



Controvirus: programma online dal 3 al 18 agosto.

Continua *èStoria 2020 – Controvirus* con gli appuntamenti trasmessi quotidianamente su **tv.estoria.it** e sul canale youtube di *èStoria* (https://www.youtube.com/channel/UCH4zn9YxA2Fd6qSYGy_xktg), mantenendo online i video per 24 ore. Al termine della rassegna tutti i video saranno messi a disposizione sulla piattaforma **tv.estoria.it**, alla quale è già possibile registrarsi gratuitamente.

Gli appuntamenti di èStoria 2020 - Controvirus		
	Temi e ospiti	Descrizione
3.8 Ore 18	Oriente e Occidente Conversano Adriano Ossola, presidente associazione culturale èStoria Federico Rampini, giornalista e saggista	Un viaggio nella storia indispensabile per capire l'oggi con tutte le sue contraddizioni e per interpretare le diverse risposte di fronte all'emergenza coronavirus. È dai tempi di Alessandro Magno che l'incontro-scontro fra Est e Ovest ispira la nostra visione del mondo. Ora che la pandemia ci ha colpiti entrambi, resta da scoprire chi si risolleverà per primo, quale modello risulterà vincitore.
4.8 Ore 18	La peste e i suoi ritorni Interviene Fabio Cavalli, storico della medicina	<i>Yersinia pestis</i> : il batterio all'origine della grande paura dell'umanità, fonte di terrore dalla Cina all'Occidente. La lezione segue le ondate pandemiche della peste dal tempo di Giustiniano al Seicento, in "una serie di sfortunati eventi" ripercorsi alla luce della storia della medicina attraverso una ricostruzione puntuale e un'analisi precisa.
5.8 Ore 18	Storia della malaria Frank M. Snowden, storico dell'età contemporanea e della medicina Andrea Zannini, storico dell'età moderna	La lotta contro la malaria ha fortemente impegnato politiche e operatori sanitari nelle più diverse aree del mondo, Italia inclusa. Il dialogo segue le tappe della lotta globale alla malaria e riflette sui risultati raggiunti e sulle insidiose sfide ancora irrisolte.

6.8		
Ore 18	<p>La peste a Gorizia</p> <p>Conversano Martina Delpiccolo, saggista e ricercatrice Paolo Medeossi, giornalista</p>	Data al 1682 l'epidemia di peste che colpì Gorizia lasciandone traccia nella memoria storica e in particolare nell'opera di Giovanni Maria Marusig, come nella Cronaca dei notai Ragogna e nelle cronache delle suore orsoline. Il dialogo racconta non solo i tratti principali dell'epidemia, ma svela anche l'affascinante personalità di Marusig, emblema a suo modo della Gorizia secentesca.
7.8	<p>Pandemie e disuguaglianza: le lezioni della storia</p> <p>Interviene Guido Alfani, storico dell'economia</p>	Il caso della peste (sia quella del Trecento che quella secentesca) come occasione d'indagine sul rapporto tra pandemie e disuguaglianza. La lezione si muove attraverso una disamina delle fonti economiche e istituzionali per comprendere come diverse dinamiche associate alle crisi sanitarie abbiano generato effetti di lunga durata a partire dal livellamento sociale o dalla crescente disparità.
8.8	<p>La scoperta del Nuovo Mondo e la distruzione degli indios</p> <p>Conversano Massimo Livi Bacci, demografo Andrea Zannini, storico dell'età moderna</p>	La scoperta del continente americano e i primi arrivi di europei oltre l'oceano ebbero come effetto anche la diffusione di malattie infettive in precedenza assenti tra i nativi americani. I popoli indigeni si ritrovarono del tutto esposti a un contagio letale che giocò un ruolo tragico nel loro destino, contribuendo (insieme all'azione degli europei) a cancellarli quasi per intero dalla storia dell'umanità.
9.8	<p>Firenze e la peste del Seicento</p> <p>Conversano John Henderson, storico del rinascimento e della medicina Roberto Roveda, giornalista e storico dell'età medievale</p>	Firenze come emblema delle città italiane all'indomani del Rinascimento è l'oggetto di questa narrazione, dedicata alla città messa alla prova dalla peste secentesca. La ricostruzione prende in esame elementi di interesse storico e culturali come processioni religiose e strategie famigliari di sopravvivenza, politiche sanitarie e tecniche dei medici, in un ritratto affascinante anche al di là della catastrofe sanitaria.
10.8 (1)	<p>Il Trecento e la Peste Nera</p> <p>Intervengono Franco Cardini, storico Barbara Frale, storica dell'età medievale Interviene e coordina Matteo Sacchi, giornalista e saggista</p>	L'epidemia per eccellenza nell'immaginario culturale occidentale è la peste nera, la terribile ondata di peste bubbonica che colpì l'Europa tardo medievale mutandone drasticamente il volto. Ecco dunque il racconto di queste pagine tragiche di storia medievale, tra testimonianze illustri e considerazioni della storiografia.
10.8 (2)	<p>Gli ebrei come capro espiatorio della peste</p>	La furia devastatrice della peste trecentesca si accompagnò anche allo scatenarsi di un'ondata di massacri diretta contro le

Ore 18.30	<p>Conversano Anna Foa, storica dell'età moderna e dell'ebraismo Chiara Fragiacomò, docente di storia e filosofia</p>	<p>comunità ebraiche, in un'escalation di fanatismo e crudeltà. La conversazione porrà in risalto le caratteristiche più salienti di questa persecuzione anti-ebraica, nei suoi aspetti tragici e con alcune dinamiche destinate a riproporsi nei secoli successivi.</p>
11.8 Ore 18	<p>Napoli e il colera Interviene Luigi Mascilli Migliorini, storico dell'età moderna</p>	<p>Ancora nel 1973, un'epidemia di colera colpì il meridione d'Italia e in particolare Napoli. A un'ondata di paura seguì un'attenta operazione di profilassi con la vaccinazione di quasi un milione di napoletani, in settimane che restarono impresse nella memoria collettiva e che per gli anni a seguire sembrarono destinate a costituire l'ultima epidemia in Italia.</p>
12.8 Ore 18	<p>L'India e l'ultima epidemia di peste Conversano Frank M. Snowden, storico dell'età contemporanea e della medicina Andrea Zannini, storico dell'età moderna</p>	<p>La terza pandemia di peste, scoppiata nel tardo Ottocento, è meno celebre in Europa rispetto alle precedenti (quella di Giustiniano e la Peste Nera), forse perché colpì con particolare forza l'oriente asiatico e in particolare Cina e India. Il caso indiano esaminato nel dialogo presenta numerosi aspetti d'interesse, tra i quali il ruolo cruciale del governo coloniale britannico nella gestione dell'emergenza sanitaria.</p>
13.8 Ore 18	<p>Storia dell'HIV Conversano Adriana Ammassari, medico infettivologo Cristiana Pulcinelli, giornalista e divulgatrice scientifica</p>	<p>Dopo una prima fase più nascosta, l'HIV dall'Africa arriva negli Stati Uniti e viene infine identificato nel 1981: è la grande paura degli anni Ottanta e Novanta. L'epidemia ebbe notevoli implicazioni non solo sanitarie ma anche sociali (vista la connessione con temi sessuali, personaggi in vista e comportamenti censurati dalla pubblica opinione). Ne nacque un'azione di contrasto complesso e articolata qui ricostruita nel suo sviluppo e nelle sfide ancora da risolvere.</p>
14.8 Ore 15	<p>Covid-19, la trappola di Tucidide? Intervengono Kerry Brown, politologo Edward Luttwak, analista e saggista Coordina Guglielmo Cevolun, professore di diritto pubblico e presidente del Gruppo Studi Historia di Pordenone</p>	<p>Tra gli effetti della pandemia in campo geopolitico il più rilevante è forse l'acuirsi della tensione latente tra Cina e Stati Uniti di fronte all'opinione pubblica globale, in un susseguirsi di polemiche e controverse prese di posizione più o meno ufficiali. Una prospettiva sulla possibile evoluzione di questo serrato confronto tra rischi e opportunità.</p>
16.8 Ore 14	<p>Il vaiolo, Edward Jenner e la scoperta della vaccinazione</p>	<p>Scienza e medicina raggiungono con la scoperta della vaccinazione una tappa essenziale per la salute collettiva e</p>

	<p>Interviene Robert Gaynes, infettivologo e saggista</p>	<p>individuale dell'umanità. La lezione segue le tracce di Edward Jenner (1749-1823) nei suoi studi sul vaiolo fino all'invenzione del primo vaccino e alla nascita dell'immunologia.</p>
<p>17.8 Ore 18</p>	<p>Storia della tubercolosi Intervengono Helen Bynum, storica della scienza e della medicina Carolyn Day, storica dell'età moderna e della medicina</p>	<p>Già nota come consunzione, la tubercolosi fu una malattia particolarmente celebre nel corso dell'Ottocento per la sua feroce capacità di mietere vittime negli ambiti sociali più diversi. Nel video vengono evidenziati sia gli aspetti inerenti la storia della medicina che quelli più propriamente vicini alla storia dei costumi, evidenziando gli insospettati legami tra tubercolosi, moda ed estetica ottocentesca.</p>
<p>18.8 Ore 18</p>	<p>Le danze macabre Intervengono Enrica Cozzi, storica dell'arte Chiara Frugoni, storica dell'arte</p>	<p>Il tema delle danze macabre e della morte nell'arte nel basso medioevo viene trattato attraverso una ricostruzione dei celebri affreschi di Clusone e Hrastovlje, in una panoramica che include anche altre meno note testimonianze ricche di spunti interpretativi.</p>

Controvirus non finisce qui! Nuovi video verranno pubblicati fino alla fine di agosto, a presto per gli aggiornamenti.